

Giovedì 24 Marzo

Lc 11,14-23

In quel tempo, Gesù stava scacciando un demonio che era muto. Uscito il demonio, il muto cominciò a parlare e le folle furono prese da stupore. Ma alcuni dissero: «È per mezzo di Beelzebùl, capo dei demòni, che egli scaccia i demòni». Altri poi, per metterlo alla prova, gli domandavano un segno dal cielo.

Egli, conoscendo le loro intenzioni, disse: «Ogni regno diviso in se stesso va in rovina e una casa cade sull'altra. Ora, se anche satana è diviso in se stesso, come potrà stare in piedi il suo regno? Voi dite che io scaccio i demòni per mezzo di Beelzebùl. Ma se io scaccio i demòni per mezzo di Beelzebùl, i vostri figli per mezzo di chi li scacciano? Per questo saranno loro i vostri giudici. Se invece io scaccio i demòni con il dito di Dio, allora è giunto a voi il regno di Dio.

Quando un uomo forte, bene armato, fa la guardia al suo palazzo, ciò che possiede è al sicuro. Ma se arriva uno più forte di lui e lo vince, gli strappa via le armi nelle quali confidava e ne spartisce il bottino.

Chi non è con me è contro di me, e chi non raccoglie con me, disperde».

“Chi non è con me, è contro di me”: queste parole hanno un significato molto profondo e possono servirci di regola in ogni cosa. Essere con Gesù deve essere la nostra prima ed unica preoccupazione. Allora la mattina, non appena ci svegliamo, la nostra prima azione cosciente sia una preghiera, un pensiero rivolto al Signore. Vogliamo essere con lui nella nuova giornata, in ogni nostra azione e scelta.

Questa espressione sulle labbra di Gesù può sembrare esagerata, sembra che il suo messaggio non sia per tutti, in realtà è un invito a continuare la nostra conversione quaresimale...stare con Gesù, con il suo Vangelo, la sua misericordia per tutti e se non stiamo con lui ci allontaniamo anche da noi stessi e dalla nostra salvezza.

Che il Signore Gesù apra le nostre labbra e ci renda capaci di dargli lode e di annunciare ai fratelli la gioia e la di essere con lui.